

tratta del significato del termine "cattolico" come movimento verso la piezza e l'unità. In un mondo in cui il cristianesimo va spegnendosi, il modo di essere cattolici", nel senso pieno e profondo che il libro vuole comunicare, iò dunque fare la differenza.

**Kasper W. – Il Vangelo della famiglia** – Queriniana 2014, pp. 78, € 9,00.

Queste pagine contengono il testo integrale della Relazione introduttiva che ha aperto i lavori del Concistoro straordinario sulla famiglia, tenutosi il 20 febbraio 2014, e con la Premessa, le due Appendici, le Considerazioni finali e l'Epilogo è

che un autorevole strumento di preparazione al prossimo Sinodo dei vescovi, npre sulla famiglia. Il tema fondante oposito dal teologo e cardinale tedesco alter Kasper è che la famiglia, vista nel-prospettiva della fede cristiana, è una uona notizia". Ad esempio, il prelado erma che non è più tempo di fermarsi onsidere il complesso e spinoso pro- ma dei "divorziati risposati" solo dal nto di vista canonico-giuridico e dalla ospettiva della Chiesa come istituzio- . In una società cambiata, come la no- a, abbiamo il dovere di prendere atto la situazione e magari – come ha fatto uon samaritano – vedere le cose dalla ospettiva di chi soffre e chiede aiuto. po la relazione, lo stesso Papa France- o si è complimentato così col cardina- «Nel lavoro del cardinal Kasper, che rei ringraziare, ho trovato profonda ologia, direi anche un pensiero sereno la teologia. È piacevole leggere teolo- serena. E ho trovato anche il *sensus clesiae*, l'amore alla Madre Chiesa. ] Mi ha fatto bene e mi è venuta idea: questo si chiama "fare teologia ginocchio". Grazie! Grazie!».

**Campione F. – Non lavoro. Trasformare la disoccupazione in opportunità** – San Paolo 2014, pp. 184, € 4,00.

«Il 100% dei senza lavoro corre il rischio di ammalarsi di depressione». Questo è il pensiero che Francesco Campione, specialista in psicologia medica, ripete da lungo tempo. Per questo nel 2009 Campione ha fondato a Bona il centro "PrimomagGIO", dove pool di dieci psicologi si occupa di e sostegno gratuito a lavoratori liziati, cassintegrati e a chi a breve i avrà più un'occupazione. Quando licenziati ci si sente «umiliati e offe- e restando per lungo tempo senza la- o ci si sente «abbandonati come citi- ni e come membri di una comuni-

tà», sentimenti questi che provocano diversi effetti distruttivi. Ma quali sono le corde da toccare per ridare speranza a queste persone, per far sì che chi ha perso il lavoro non perda anche sé stesso? Per Campione la prima cosa da fare è trovare «qualcuno che non smetta di "parlare" al disoccupato anche quando non sa cosa fare per aiutarlo. E se un disoccupato ha qualcuno che continua a parlare con lui, anche in queste condizioni di impotenza, non morirà mai di fame, non smetterà mai di essere rispettato e quindi di essere sé stesso» (p. 126). Poi possono arrivare gli aiuti di professionisti, come quelli del centro "PrimomagGIO" che, come mostra l'ultimo capitolo del presente saggio, non ridanno l'occupazione perduta o mai avuta, ma il coraggio di affrontare la situazione concreta in cui ci si trova.

**D'Agostino M. – A Dio, cosa importa di me? Adolescenti al bivio** – San Paolo e Paoline 2014, pp. 184, € 12,00.



Il volume segue il filone dell'autofiction: racconta storie vere di adolescenti ma rimaneggiate letterariamente per renderle più chiare e fruibili. L'autore è don Marco D'Agostino, prete cremone che lavora con gli adolescenti e coi giovani

sia come professore di lettere antiche sia come responsabile del centro vocazioni. Il protagonista è Loris, un personaggio di fantasia – e insieme reale – che nasce dai numerosi incontri dell'autore con i ragazzi di oggi. Vere sono quindi le sue paure, le speranze, le ferite e le gioie. Loris si trova alle prese con le avventure della crescita e con Dio. Il tema della fede, della domanda religiosa non sempre scontata, dell'obbligo alle pratiche religiose, insieme alla grande tematica affettiva, vengono proposti con leggerezza e sentimento, dando al lettore la possibilità di porsi e porre domande per approfondire. La prima e più importante domanda è su Dio: «Per cosa ti serve un Dio così? Se lo invochi, non ti ascolta. Se lo bestemmi, ti puniscono. [...] Eppure lo confesso, mi viene voglia di provare. Credo che Dio ci incontri. E che io sia chiamato a lasciarmi incontrare» (Quarta di copertina).

**Grienti V. – Operazione Solidarnosc. Dalla guerra fredda al nuovo ordine mondiale** – Salvatore Sciascia Editore 2014, pp. 236, € 20,00.



Il volume del giornalista Vincenzo Grienti ripercorre la storia della Polonia nel secondo dopoguerra, soffermandosi in particolare sul decennio che va dal 1978, anno dell'elezione papale del cardinal Karol



## NOVITÀ AUDIO

**Auricchio P. - Baggio F. - Buttazzo F. - Zambuto M. – Spirito di vita. Canti allo Spirito per la liturgia e la preghiera** – Paoline Audiovisivi 2014 – cd e spartito € 15,00.



Quali parole per invocare lo Spirito? Questi otto canti di quattro diversi autori, molto popolari e apprezzati nel panorama musicale cristiano, ne suggeriscono alcune importanti che possono diventare anche nostre. Adatto alle celebrazioni della Cresima, alla liturgia di Pentecoste e ad incontri di preghiera e di catechesi con i giovani, il cd si caratterizza per i suoi ritmi facilmente orecchiabili e i testi particolarmente curati. «Santo Spirito d'amore», si canta in Fuoco d'amore, «difensore della vita, i limiti dell'uomo tu li sai. Dammi occhi per vedere i pericoli e l'errore. Temere il male come vuole Dio».

Wojtyla, fino al 1989, anno della caduta del muro di Berlino. Le vicende del sindacato guidato da Lech Walesa si intrecciano con il pontificato di Giovanni Paolo II e con l'intensa attività diplomatica della Santa Sede a favore della pace, del rispetto dei diritti umani e della dignità della persona. I fatti vengono ricostruiti attraverso le fonti d'archivio, i discorsi ufficiali, i giornali dell'epoca, i documenti declassificati e un'ampia bibliografia. Dopo la sottomissione alla Germania nazista di Hitler e alla dittatura sovietica di Stalin, la Polonia resta un territorio conteso anche negli anni della contrapposizione tra la Nato e i Paesi aderenti al Patto di Varsavia. Il suo forte nazionalismo e le sue profonde radici cristiane sono sempre stati una spina nel fianco del partito filo-comunista al potere. Diversi sono gli elementi propulsivi che hanno contribuito al superamento della divisione dell'Europa nei due blocchi ideologici comunista ad Oriente e capitalista ad Occidente. Sicuramente vi hanno però contribuito in maniera preponderante: la spinta data da Giovanni Paolo II e la *realpolitik* della Segreteria di Stato vaticana guidata dal cardinale Casaroli; l'avvento al potere di Gorbacev nell'Unione Sovietica; l'azione organizzativa di Solidarnosc che ha saputo interpretare al meglio la grande voglia del popolo polacco di liberarsi dal blocco sovietico, rendendo la Polonia nazione autonoma.